

“Collaudo” riuscito, il campo da calcio accoglie l’elisoccorso

Pubblicato: Sabato 8 Febbraio 2020



L’elicottero potrà atterrare di giorno e di notte. Merito della tecnologia, i visori ad infrarossi, ma anche della disponibilità di un piccolo paese che ha saputo rispondere ad un’esigenza. Il piccolo paese è Inarzo, l’amministrazione quella di **Fabrizio Montonati** che oggi, sabato 8 febbraio, ha chiamato a raccolta cittadini e sindaci dei comuni limitrofi **per inaugurare la nuova pista di atterraggio del 118, nel campo da calcio del paese.**

“Un’operazione che non richiede né dispendio di energie né investimenti economici – ha spiegato il sindaco di Inarzo -: basta solo mettere a disposizione del servizio di emergenza e urgenza un pezzo di terreno, fare in modo che sia sempre in buono stato e in ordine, e fornire ad AREU copia delle chiavi di accesso al campo sportivo, per permettere all’equipaggio di entrare e compiere le operazioni di soccorso ed imbarco del paziente. L’idea è venuta ad un nostro concittadino, Filippo Lucchini, molto attivo in Croce Rossa e l’abbiamo accolta volentieri. Ci fa piacere vedere oggi tanta partecipazione: significa che è chiaro a tutti quanto sia importante avere un punto come questo”.

Ad assistere all’**atterraggio dimostrativo dell’elicottero**, molti volontari della Croce Rossa e dell’Sos Valbossa e la Protezione Civile, il presidente della Commissione Sanità di Regione Lombardia Emanuele Monti, l’onorevole Giancarlo Giorgetti, Guido Garzena Responsabile AAT 118 Varese ed Alto Milanese, Lucas Maria Gutierrez, direttore generale dell’Ats Insubria. Con loro i sindaci di Azzate, Bodio Lomnago, Cazzago Brabbia, Crosio della Valle, Bardello, Casale Litta, Biandronno, Galliate Lombardo, Travedona Monate, Mercallo, Daverio. A Paolo Pasinetti, pilota comandante di elicottero, il

compito di spiegare come sarà utilizzato il campo, di giorno e di notte appunto, e di sollecitare gli altri comuni a mobilitarsi per trovare altri punti “strategici” per l’atterraggio dell’elisoccorso.

“Sono occasioni importanti – ha detto Monti – È bello che il territorio risponda in questo modo. Questa è l’occasione giusta per annunciare che presto attiveremo un nuovo servizio che abbiamo già sperimentato a Milano: il numero **116.117** , numero unico nazionale per l’accesso ai servizi di cure mediche non urgenti e altri servizi sanitari. I cittadini potranno così consultare un medico telefonicamente, 24 ore al giorno sette giorni la settimana, e magari eviteranno di ricorrere alle cure del Pronto Soccorso”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it